

TORINO - Entro il 2007 la questione della Torino-Lione ad alta velocita' ferroviaria dovrebbe finalmente venire risolta con un progetto definitivo. E' l'indicazione emersa nella prima riunione della Conferenza dei servizi, che oggi a Torino ha imboccato la via ordinaria dopo l'uscita dell'opera dalla legge obiettivo. La riunione e' stata presieduta da Gaetano Fontana, capo di gabinetto del ministero delle Infrastrutture, e vi hanno partecipato rappresentanti della Regione, della Provincia di Torino, i presidenti delle comunita' montane della Valle di Susa e i sindaci dei Comuni interessati dal progetto

"Ci vorra' qualche mese di tempo - ha spiegato Daniele Borioli, assessore ai Trasporti della Regione Piemonte - affinche' vengano fatti tutti gli approfondimenti necessari e si possa giungere a un'ipotesi condivisa sull'opera". La scadenza dei lavori della Conferenza verra' fissata nella prossima riunione, convocata il 29 agosto; **il giorno prima scadranno i termini per la presentazione, alla stessa Conferenza, dei progetti elaborati da Ltf (Lyon Turin Ferroviaire) per il tratto internazionale della Torino-Lione, e da Rfi per la parte italiana dell'opera.** "Il processo ricomincia oggi - ha commentato Borioli - non e' vero che la procedura ordinaria allunga i tempi, perche' e' stata proprio la formula della legge obiettivo a bloccare l'iter da oltre un anno, creando i presupposti per le proteste in Valle di Susa. Con la nuova procedura e' stata sbloccata la paralisi ne si puo' ripartire consentendo a tutto di esprimere le proprie valutazioni". **La Torino-Lione comunque non ricomincia oggi da zero: il punto di partenza sono i progetti di Ltf e Rfi. Una prospettiva contestata da Antonio Ferrentino: il presidente della Comunita' montana Bassa Valle di Susa all'inizio della seduta ha letto un documento in cui si chiedeva proprio di "ripartire da zero". Ferrentino, tuttavia, a fine seduta, ha commentato con soddisfazione il nuovo percorso scelto:** "Grazie alla procedura ordinaria si potra' arrivare sia a un'approvazione del progetto, sia, qualora prevalgano i pareri contrari, alla sua bocciatura". Nilo Durbiano, sindaco di Venaus, il paese teatro della caldissima protesta No tav dello scorso autunno, ha osservato: "Si apre una stagione difficile per il territorio e gli enti locali, ma sono sicuro che nessuno si sottrarra' al confronto". Durante i lavori della Conferenza dei servizi sulla Torino-Lione qualche decina di 'No Tav' ha tenuto un presidio davanti alla Prefettura.**La prossima riunione della Conferenza dei servizi sulla Torino-Lione e' stata convocata il 29 settembre prossimo, e non il 29 agosto. Lo precisa l'assessore regionale ai Trasporti Daniele Borioli. "Il 29 settembre - spiega Borioli - entreremo nel vivo dei lavori.** Mi auguro che per quella data anche da parte della presidenza del Consiglio siano arrivati segnali chiari, ovvero la convocazione del tavolo politico e l'avvio dei lavori dell'osservatorio presieduto da Mario Virano. L'osservatorio - conclude Virano - rappresenta uno degli elementi fondamentali del nuovo percorso che abbiamo deciso di dare a quest'opera, che e' una priorita' per noi e anche per il governo, come ci ha confermato ieri il ministro Di Pietro"

ANSA